



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**LETTERA INVITO PROCEDURA NEGOZIATA
AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C), D. LGS. 36/2023**

OGGETTO: invito a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), D. Lgs. 36/2023 per l'importo di 471.201,51 Iva esclusa, per l'affidamento di Lavori di efficientamento energetico della sede di Palazzo Pepoli Campogrande sito in via Castiglione 7 a Bologna. Finanziamento PNRR 1.3, CUP F34H22000870006 nell'ambito dell'Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PREMESSO CHE

- il Responsabile Unico del progetto è individuato nella persona di Carolina Tenti, funzionario architetto, come da nomina di codesta amministrazione con Decreto n. 19 del 29/03/2024;
- la stazione appaltante con la presente dà esecuzione alla decisione a contrarre n. 128 del 19/12/2024 e successiva determina n. 3 del 16/01/2025 per l'affidamento dei lavori di **Miglioramento dell'efficienza energetica della sede di Palazzo Pepoli Campogrande sito in Bologna Via Castiglione, 7 di pertinenza della Pinacoteca Nazionale di Bologna.**
- la procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica;
- la stazione appaltante utilizza la piattaforma telematica MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alla quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo www.acquistinretepa.it;
- ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 36/2023 ("Codice dei Contratti") tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del D.Lgs n. 36/2023, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

- potranno essere richiesti chiarimenti o informazioni complementari che devono pervenire attraverso la piattaforma MEPA tramite la **sezione “richiesta chiarimenti”** almeno **5 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte o eventuali ulteriori informazioni saranno comunicate a tutti gli operatori attraverso la piattaforma, nella sezione “richiesta chiarimenti”
- qualora codesto operatore fosse interessato alla partecipazione alla gara dovrà presentare la propria migliore offerta secondo le indicazioni che seguono.

ART. 1 – OGGETTO

La procedura di affidamento ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori di miglioramento dell'efficienza energetica della sede di Palazzo Pepoli Campogrande sito in Bologna Via Castiglione, 7 di pertinenza della Pinacoteca Nazionale di Bologna.

L'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica è a valere sulle risorse stanziato per l'attuazione dell'Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei - CUP F34H22000870006 - € 660.000,00.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il luogo in cui dovranno eseguirsi le lavorazioni è Palazzo Pepoli Campogrande, edificio storico, vincolato ai sensi del Dlgs.42/2004, sito in Via Castiglione n. 7, Bologna centro storico.

L'importo dell'appalto ammonta ad € 471.201,51, oltre IVA calcolati sulla base del progetto esecutivo redatto di cui € 453.160,46 per lavori ed € 18.041,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

n.	Descrizione lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Impianti meccanici – OSA 28	45331000-6 Lavori di installazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione	P	€ 279.087,94
2	Impianti elettrici e speciali – OS 30	/	S	€ 161.865,26
3	Opere civili (<i>bene tutelato-vincolato D.Lgs. 42/2004</i>) – OG2	/	S	€ 30.248,31
A) Importo a base di gara				€ 453.160,46
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 18.041,05
A) + B) Importo complessivo				€ 471.201,51

Incidenza del costo della manodopera:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Descrizione categorie di opere	Incidenza % della manodopera
Opere civili	36,77 %
Impianti meccanici	14,38 %
Impianti elettrici e speciali	12,55 %
INCIDENZA TOTALE	15,19 %

Il costo della manodopera ammonta ad un importo pari ad € 68.517,61 ed è desumibile dai documenti di progetto: “quadro incidenza della manodopera”.

Il livello progettuale è il progetto esecutivo.

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (F012) [v. archivio CNEL dei CCNL del settore privato]

L'Operatore economico può indicare in fase di gara un CCNL avente le caratteristiche simili a quello indicato dalla Stazione Appaltante, che la Stazione Appaltante, per propria facoltà discrezionale, può ritenere congruo ed applicabile, dopo verifica.

Ai sensi dell'art. 58, co. 2, del Codice dei Contratti si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: valutata la complessità dei lavori di cui in oggetto, da svolgersi all'interno di un bene culturale tutelato e con vincolo, la suddivisione in lotti renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico; inoltre l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti potrebbe mettere seriamente a rischio e pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto nei tempi dettati dalla disponibilità dei finanziamenti PNRR

Allegati sulla piattaforma MEPA:

DOCUMENTI DA REINVIARE (da firmare digitalmente)

1. Domanda di partecipazione
2. Dettaglio dell'offerta economica (tra i documenti economici)
3. Dichiarazione titolare effettivo



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

4. Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo
5. Dichiarazione rispetto principi DNSH
6. DGUE
7. Capitolato Speciale di appalto
8. Attestazione di presa visione dei luoghi

DOCUMENTI DA PRODURRE (da non firmare digitalmente):

1. Ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario oppure copia in .pdf del contrassegno con indicazione del numero seriale di marca da bollo
2. Attestazione SOA
3. Visura camerale aggiornata
4. Iscrizione alla White list antimafia o copia conforme all'originale della domanda di iscrizione (se non ancora inserita nel fascicolo virtuale dell'operatore economico)
5. (*se operatore economico occupa di più 50 dipendenti*) rapporto periodico su situazione del personale (art. 46, D.Lgs. 198/2006) e attestazione di conformità a quello trasmesso a RSA e consiglieri regionali di parità (o in mancanza attestazione di trasmissione a RSA e consigliere regionale di parità)
6. Ricevuta di rilascio della patente a crediti

DOCUMENTI DA CONSULTARE

1. Elaborati progettuali: progetto esecutivo + elaborati sicurezza

ART. 2 – DURATA

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori come da art. 16 del Capitolato, è di giorni 266 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del cantiere.

Si procederà alla consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023, visto anche l'art. 8 lett. a) del d.l. 76/2020 s.m.i. per le gare finanziate con i fondi del



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR, nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, pertanto, prima che l'aggiudicazione diventi efficace.

ART. 3 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 36 del 2023 si procede alla revisione dei prezzi.

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% dell'importo complessivo, la clausola opera nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi con riguardo ai contratti di lavori si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

Gli indici di costo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate nell'ambito indici già prodotti dall'ISTAT.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista diversa destinazione dalle norme vigenti;



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

La revisione potrà essere riconosciuta solo una volta, in aumento o in diminuzione, a seguito di istruttoria del Responsabile del Procedimento.

Il valore assunto a riferimento in base all'indicatore ISTAT è modulato per l'effettiva definizione della revisione di prezzo considerando l'incidenza sullo stesso dei limiti di spesa per l'Amministrazione disposti dalla normativa vigente o a valere sul periodo contrattuale per cui viene a essere effettuata la revisione medesima.

In relazione all'istruttoria, il soggetto deputato a realizzarla invita l'appaltatore ad inoltrare all'Amministrazione, mediante PEC, la documentazione dimostrativa sull'aumento dei costi sostenuti. Il mese di riferimento sarà quello della scadenza di ciascun anno contrattuale e la variazione avrà decorrenza dal mese successivo.

La richiesta di revisione dei prezzi da parte dell'aggiudicatario non potrà essere retroattiva.

L'Amministrazione dopo aver verificato la richiesta di revisione prezzo, sulla base della documentazione prodotta dall'aggiudicatario, potrà autorizzarla con atto di determinazione e solo dopo tale atto potranno essere emesse le fatture con il nuovo importo.

ART. 4 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per il pagamento all'operatore economico si rinvia all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 5 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: l'appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga nei termini e nei modi previsti dall'art. 107, comma 5 del Codice.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, del Codice dei Contratti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. a) del Codice dei Contratti: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, per le opere previste in progetto ma non finanziate cui si rimanda agli elaborati progettuali caricati sulla piattaforma.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. e dell'art. 120, co. 1, lett. d) del Codice dei Contratti: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi stabiliti dall'art. 120, co.1, lett. d) del Codice dei Contratti.

ART. 6 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: **FVOE**). Pertanto **l'operatore economico dovrà attivare un proprio profilo sul portale ANAC per il servizio FVOE** secondo le istruzioni indicate <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice dei Contratti sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice dei Contratti è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere b) e c) del Codice dei Contratti, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d) del Codice dei Contratti, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning:

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, co. 6 del Codice dei Contratti;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al co. 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice dei Contratti al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione:

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

ART. 7 – REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Pertanto **l'operatore economico dovrà attivare un proprio profilo sul portale ANAC per il servizio FVOE** secondo le istruzioni indicate <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.** Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a.1) si richiedono le seguenti qualificazioni delle quali vengono indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Lavorazioni	Categoria e classifica	Importo (lavori a base d'asta + costi della sicurezza non soggetti a ribasso)	% su importo totale lavori	% manodopera a su importo lavori	Prevalente o scorporabile	% max. di subappalto consentita
Impianti meccanici	OS 28 – II	€ 268.402,41 + € 10.685,53	59,23%	14,38%	Prevalente	50%
Impianti elettrici e speciali	OS 30 – I	€ 155.667,87 + € 6.197,39	34,35%	12,55%	Scorporabile	100%
Opere civili (bene tutelato)	OG 2 – I	€ 29.090,18 + € 1.158,13	6,42%	36,77%	Scorporabile	100%

1) Opera prevalente, compresa nelle categorie generali

Obbligo di possesso del requisito in proprio, con facoltà di subappalto ad imprese in possesso dei requisiti nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

2) Opera scorporabile

Obbligo di possesso del requisito in proprio altrimenti, se privo, obbligo di raggruppamento temporaneo di imprese secondo quanto previsto dall'art. 68 del Codice dei Contratti, oppure possesso del requisito con riferimento alla categoria prevalente e obbligo di subappalto ad imprese in possesso della specifica qualificazione entro i limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico, ai sensi dell'art. 100, all. II.12 e II.18, del D.Lgs. 36/2023, potrà qualificarsi alternativamente mediante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori oppure dei requisiti relativi alla categoria prevalente (OS 28) e alle categorie scorporabili (OS 30 e OG 2) per i loro singoli importi e quindi tramite:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- a. **Attestazione di qualificazione** dell'operatore economico come esecutore di lavori pubblici da parte di una **SOA** (Società Organismo di Attestazione), in corso di validità, **nella categoria prevalente OS 28** per l'importo totale dei lavori **con obbligo di subappalto necessario per le categorie scorporabili** a qualificazione obbligatoria OS 30 e OG 2 non possedute;
OPPURE
- b. **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, **nella categoria prevalente OS 28 ed in entrambe le categorie scorporabili** a qualificazione obbligatoria OS 30 e OG 2.
In alternativa: qualificazione in una o in entrambe le categorie scorporabili mediante il **possesso dei requisiti** di ordine tecnico-organizzativo ai sensi dell'**art. 28, comma 1, lett. a), b) e c), All. II.12, D.Lgs. 36/2023**;
OPPURE
- c. **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità, **nella categoria OG 11 per la categoria prevalente OS 28 e per la categoria scorporabile OS 30**, e nella categoria scorporabile OG 2 (ai sensi infatti dell'art. 18, comma 2, All. II.12, D.Lgs. 36/2023, *l'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta*);
In alternativa: qualificazione nella categoria OG 11 mediante il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. a), b) e c), All. II.12, D.Lgs. 36/2023, per un importo pari alla somma delle categorie OS 28 e OS 30.

Nel caso di contratti nel settore dei beni culturali si rinvia anche agli artt. 133-134 e allegato II.8 del Codice dei Contratti.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

È ammesso il **subappalto**, ai sensi e nei limiti dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e del capitolato speciale di appalto, **a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, all'interno dell'apposita sezione del DGUE che verrà caricato sulla piattaforma**



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

MePA in sede di RdO, con espressa indicazione delle parti della prestazione che intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice le lavorazioni subappaltate non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce delle particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti (**divieto di subappalto a cascata**).

Non si applica l'**avalimento**, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicati nella presente lettera di invito, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Nello stesso termine l'aggiudicatario è tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17, L. 68/1999, che attesta la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ed una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presenza delle offerte.

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

A norma dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023 non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. 36/2023.

ART. 11 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'edificio oggetto dei lavori ovvero Palazzo Pepoli Campogrande, Via Castiglione n. 7, 40124 Bologna (centro storico) è **obbligatorio**.

Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni: presa visione dei luoghi, palazzo storico vincolato sito nel centro storico della città di Bologna, degli spazi in uso con destinazione museale e di deposito e degli interventi previsti, considerando la natura altamente specialistica delle prestazioni che debbono essere eseguite su un edificio tutelato sito in un contesto di condominio.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato il giorno 29/01/2025, con eventuale prosieguo nella giornata successiva.

La **richiesta di sopralluogo** deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 24/01/2025 tramite la Piattaforma MEPA alla Sezione “richiesta di chiarimenti” e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti entro il giorno 27/01/2025.

Verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo che andrà caricata sulla piattaforma MEPA in fase di presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio. In caso di consorzio di cui all'art. 65 co. 2, lettera b), c), d) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

ART. 12 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 33,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento nel termine stabilito dalla stazione appaltante. Qualora l'operatore economico non adempia alla è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

ART. 13 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma MEPA.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera d'invito.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla piattaforma, che consentono di predisporre:

- Plico telematico – Documentazione amministrativa;
- Plico telematico – Offerta economica.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato sulla piattaforma MEPA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alle condizioni generali di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

L'offerta è composta da:

A – Documentazione amministrativa

B – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni:

- Titolare effettivo
- Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse del titolare effettivo
- Dettaglio dell'offerta economica
- Dichiarazione rispetto principi DNSH
- DGUE
- Attestazione di presa visione dei luoghi

sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

ART. 14 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione indicate nella presente lettera d'invito.

sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 15 – BUSTA TELEMATICA: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma MEPA per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione;**
2. **DGUE¹:** tale documento è messo a disposizione in formato .xml e va compilato (a titolo di esempio tramite il seguente indirizzo <https://espd.eop.bg/espd-web/>), in qualità di operatore economico, eseguendo l'operazione di importazione del DGUE. A compilazione ultimata va quindi esportato in formato .pdf per poi esser sottoscritto.
3. *Eventuale procura;*

¹ Per quanto attiene al DGUE il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota protocollo 6212 del 30/6/2023, ha chiarito che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle menzionate Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso. Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice dei Contratti di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice dei Contratti prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità". Si rinvia al Comunicato riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri", che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021 (164/2023) https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_123610_725_1.html.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

4. **Dichiarazione del titolare effettivo;**
5. **Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo;**
6. *Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti:* copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
7. Attestazione **SOA** (se non ancora inserita nel fascicolo virtuale dell'operatore economico);
8. **Visura camerale** aggiornata (se non ancora inserita nel fascicolo virtuale dell'operatore economico);
9. Iscrizione alla **White list** antimafia o copia conforme all'originale della domanda di iscrizione (se non ancora inserita nel fascicolo virtuale dell'operatore economico);
10. Dichiarazione rispetto **principi DNSH;**
11. **Capitolato speciale di appalto;**
12. **Attestazione di presa visione dei luoghi;**
13. **Ricevuta di pagamento** elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario oppure copia in .pdf del contrassegno con indicazione del numero seriale di marca da bollo riferita alla domanda di partecipazione;
14. Ricevuta del rilascio della **patente a crediti;**

Modalità di redazione della domanda di partecipazione e della documentazione amministrativa

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice dei Contratti sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al co. 3.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, co. 4, lettere g) ed h) del Codice dei Contratti sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice dei Contratti, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lett. a) del Codice dei Contratti commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98 co. 6 del Codice dei Contratti emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt 94 e 95 del Codice dei Contratti e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

N.B. Le cause di esclusione di cui agli art. 95, co. 1, lettere b), c) e d) e 98, co. 4, lettera b) del Codice dei Contratti rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. **Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24**, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, art. 82

Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Il concorrente dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

ART. 16 – BUSTA TELEMATICA: OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità:

- a. **Offerta economica** per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, da formulare su modello predisposto dalla piattaforma MePA;
- b. **Dettaglio dell'offerta economica con indicazione distinta**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, **dei costi della manodopera e degli oneri aziendali** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Il ribasso offerto dovrà essere il medesimo in entrambi i documenti, in caso di discordanza prevarrà quello indicato sulla piattaforma.

In particolare, l'offerta economica firmata digitalmente da parte del rappresentante legale o del procuratore secondo le modalità indicate nella presente lettera d'invito, **a pena di esclusione** non può essere inserita nella documentazione amministrativa nonché deve indicare i seguenti elementi, secondo il modello di dettaglio dell'offerta economica predisposto dalla stazione appaltante:

- a) **per i contratti da stipulare a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara:** compilando l'offerta economica, mediante indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, soggetto a sconto, pari ad € 453.160,46 (quattrocentocinquantatremilacentosessanta/46 euro) al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

c) la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'art. 41 co. 14 del Codice dei Contratti i costi della manodopera indicati nella presente lettera d'invito non sono ribassabili.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ART. 17 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del **minor prezzo**.

Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. a) dell'allegato I.7 del Codice dei Contratti.

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza.

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno e alle ore indicate sulla piattaforma MEPA.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'ufficio amministrativo della stazione appaltante accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera d'invito;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui alla presente lettera di invito.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il RUP procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, con l'assistenza del personale dell'ufficio amministrativo della Stazione Appaltante in qualità di testimone, secondo i criteri e le modalità descritte nella presente lettera d'invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La verifica di anomalia delle offerte verrà effettuata ai sensi dell'art. 54 e dell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante indica il **metodo A**, di cui all'all. II.2, come metodo di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte, così come previsto dal suddetto allegato.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui alla presente lettera d'invito;

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la **garanzia definitiva** pari al **5 per cento dell'importo** contrattuale.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

Il contratto è stipulato mediante piattaforma MEPA mediante la firma digitale del documento di stipula da entrambe le parti.

ART. 23 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 24 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://pinacotecabologna.beniculturali.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>

ART. 25 – ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di *e-procurement*, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice dei Contratti e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice dei Contratti.

ART. 26 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ART. 27 – PREMIALITÀ E PENALI PNRR

In caso di ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine sopra indicato e previsto dal Capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di riconoscere, a seguito dell'approvazione da parte di questa stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari al 0,6 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale. Tale premio è liquidato mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. La citata percentuale si applica anche in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste dal capitolato quale penale relativa ai ritardi nell'esecuzione del contratto.

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 nonché dal d.lgs. n. 196 del 2003, come modificato dal d.lgs. n. 101 del 2018, la stazione appaltante esegue i trattamenti dei dati dell'affidatario necessari alla partecipazione alla presente procedura e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della medesima procedura. I trattamenti dei dati personali saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza e della normativa europea.

Il Titolare è il Ministero della Cultura con sede in via del Collegio Romano 27, 00186 Roma ed i *Musei nazionali di Bologna – Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna* rivestono il ruolo di esercente le funzioni di titolare del trattamento (v. D.M. n. 147 del 14 marzo 2019).

Nel caso in cui, ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'affidatario dovesse trattare dati personali per conto della Amministrazione, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente, all'atto della sottoscrizione del contratto sarà designato quale Responsabile del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

In tal caso, l'affidatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal soggetto esercente le funzioni del titolare del Trattamento. Pertanto l'affidatario, prima dell'avvio del contratto, dovrà:

- sottoscrivere per accettazione l'atto di designazione in qualità di Responsabile per il trattamento dati in nome e per conto della Amministrazione relativamente ai dati trattati nell'esecuzione del rapporto contrattuale.
- provvedere alla designazione delle persone autorizzate al trattamento che saranno coinvolte nella realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi alla stazione appaltante;
- fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

L'affidatario designato come responsabile del trattamento:

- tratterà i dati personali solo in conformità alle istruzioni della Amministrazione e per il periodo di tempo concordato tra le parti;
- dovrà assistere adeguatamente e cooperare con l'Amministrazione per consentire di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali nonché per il rispetto dei diritti degli interessati;
- dovrà trattare i dati interessati esclusivamente allo scopo di fornire le prestazioni, conformemente al presente capitolato e nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali;
- non dovrà comunicare i dati trattati a terzi, compresi i suoi subresponsabili autorizzati o suoi incaricati, a meno che tale comunicazione non sia necessaria per eseguire le prestazioni oggetto del presente capitolato;
- adotterà e manterrà ogni misura necessaria per garantire la sicurezza, la riservatezza, la fruibilità e l'integrità dei dati personali;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- fornirà al committente tutti i materiali, i documenti, le valutazioni e le altre informazioni necessarie per consentire una verifica sul rispetto degli obblighi previsti dal presente capitolato;

Per il Direttore Generale

Prof. Massimo Osanna

Il Dirigente Delegato

Dott. Costantino D'Orazio

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Carolina Tenti



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI EMILIA-ROMAGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it drm-ero@cultura.gov.it

PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it drm-ero@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374